



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 73/19 del 26/02/2019

Oggetto: CONCORSO BORSA DI STUDIO E POSTO ALLOGGIO A.A. 2017/2018:
MODIFICA IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO A SEGUITO DI
ACCERTAMENTI SUI REQUISITI ECONOMICI 5° GRUPPO.

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 recante il "Testo unico della normativa Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, con cui viene istituita a far data 1 luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32", come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 luglio 2008, n. 38/R;
- Visto il Regolamento organizzativo dell'Azienda, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione. n. 62 del 7 novembre 2012 e, in particolare, l'art. 21;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1127 del 11 dicembre 2012 "L.R. 32/2002 art. 10 comma 8 - Approvazione regolamento organizzativo dell'Azienda DSU";
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516 del 2 novembre 2017: "Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996;
- Vista la deliberazione n. 609 del 27 giugno 2016 con la quale la Giunta Regionale della Toscana ha approvato il Documento concernente "Indirizzi all'Azienda Regionale DSU per l'erogazione di servizi ed interventi a favore degli studenti universitari";
- Visto il bando di concorso per la concessione di borse di studio e posti alloggio per studenti universitari relativo all'anno accademico 2017/2018, approvato con Provvedimento n. 326 del 18 luglio 2017;
- Visto il "Disciplinare delle procedure di verifica delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti generali, di merito ed economici presentate dagli studenti universitari a.a. 2017/18" approvato con Provvedimento del direttore n. 620 del 28 dicembre 2017;
- Visto il "Disciplinare per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal regolamento aziendale per l'effettuazione degli accertamenti di veridicità sulle autocertificazioni presentate dagli studenti", approvato con Provvedimenti del Direttore n. 150 del 31 marzo 2017;
- Viste le graduatorie definitive dei vincitori di borsa di studio e posto alloggio a.a. 2017/2018 approvate con Determinazione dirigenziale n. 401 del 30 novembre 2017;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 15 del 4 gennaio 2018, con la quale è stato individuato il campione degli studenti vincitori di borsa di studio nelle graduatorie definitive 2017/2018 da sottoporre ad accertamento della condizione economica e patrimoniale;
- Dato atto che, a seguito dei controlli di veridicità sul requisito economico relativi alle autocertificazioni prodotte dagli studenti, effettuato in applicazione del Disciplinare sopra citato, è emerso che la studentessa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, costituito da n.1 (una) pagina subisce una riduzione dell'importo della borsa di studio;
- Visti il verbale di accertamento con il quale, oltre alla rilevazione della discordanza dell'indicatore ISEE dichiarato e quanto verificato d'ufficio, è stata determinata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 4 del relativo Disciplinare, approvato con Provvedimento del direttore n. 150 del 31 marzo 2017;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ricordato che il verbale di accertamento deve essere notificato all'interessata entro 90 giorni dalla data di redazione dello stesso, disponendo così l'avvio del procedimento amministrativo di riscossione della sanzione;
- Dato atto che alla studentessa, il cui nominativo è riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, costituito da n. 1 (una) pagina sarà applicata la sanzione amministrativa di cui al relativo processo verbale di accertamento, per l'importo indicato nel prospetto medesimo;
- Considerato che non è possibile determinare sin da subito l'importo complessivo della sanzione in quanto, ai sensi dell'art. 7 del relativo Disciplinare, sopra citato, la studentessa ha la possibilità di pagare la sanzione in misura ridotta, se il versamento viene effettuato entro 60 giorni dalla notifica;

DETERMINA

1. Di ridurre l'importo della borsa di studio alla studentessa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, costituito da n. 1 (una) pagina;
2. Di dare atto che alla studentessa di cui all'all. A è stato corrisposto un importo complessivo che risulta superiore alla somma totale a lei spettante a titolo di borsa di studio e che pertanto dovrà restituire quanto indicato come debito;
3. Di applicare alla studentessa, il cui nominativo è riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, costituito da n. 1 (una) pagina, la sanzione amministrativa di cui al relativo processo verbale di accertamento;
4. Di notificare il verbale di accertamento di cui sopra entro 90 giorni dalla data di redazione dello stesso, disponendo così l'avvio del procedimento amministrativo di riscossione della sanzione;
5. Di dare atto che il recupero dell'importo della sanzione sarà registrato sul Conto di generale 80422.I;
6. Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di propria competenza, al Servizio Gestione Risorse economico-finanziarie;
7. Di assicurare la pubblicità in forma integrale del presente Atto, mediante pubblicazione all'Albo on-line dell'Azienda, omettendo la pubblicazione degli allegati ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Dirigente
Area Servizi agli Studenti
Dr.ssa Magda Beltrami
(firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.